

Alessandro, il fotografo dei dettagli

Pubblicato: Mercoledì 18 Maggio 2016



Quel dettaglio che l'occhio non coglie. Ecco, è su quel dettaglio che lui punta l'obiettivo della sua macchina fotografica.

Si chiama [Alessandro Cappello](#) e da un paio d'anni vive ad Azzate, con la sua bimba e la sua compagna. Ha cominciato a scattare foto quasi per caso, poi qualcuno gli ha chiesto di fare cataloghi e gli ha affidato qualche lavoro più impegnativo ed è in quel momento che Alessandro ha capito che quello poteva diventare il suo lavoro e la sua vita.

31 anni, schivo, un po' ombroso, pare il protagonista di un romanzo. Il suo progetto che lui ha battezzato "minimal" è decisamente in controtendenza: **niente filtri, niente colori accesi, niente panorami ritoccati. La linea guida è una soltanto: la normalità, il dettaglio.**

Una sfida non da poco che potrebbe anche sollevare qualche perplessità: "E' quello che voglio fare oggi – dice Alessandro, che ha lo studio in piazza Cairoli – soffermarmi su quello che è essenziale. Lo so: lavorare sui corpi, coi visi può essere più semplice e dare magari maggiori soddisfazioni, ma per me non è così.

Non è semplice scattare queste foto ad Azzate ad esempio, dove ci sono edifici storici molto belli ma quelli moderni, con un'architettura curata, scarseggiano. Eppure ci provo. Il lavoro è appena cominciato, non so dove mi porterà. Per ora, con la mia Nikon d90, scatto e seleziono. Chi lo sa, un giorno potrebbe uscirne una mostra".

Nel frattempo Alessandro tiene corsi per fotografi amatoriali: "La mia non è una visione comune, ma la fotografia mi piace così: mi piace immortalare le cose, i luoghi nei momenti in cui sembra non ci sia magia. Io la vedo lo stesso"

di [ro.ber.](#)